

Allegato B 1

DOMANDA DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO

in bollo € 16,00

AL COMUNE DI SIENA
Statistica, Polo per il cittadino
e Imprese
Piazza Il Campo, 1
53100 SIENA

OGGETTO: Bando Comunale per l'assegnazione in concessione di n.15 posteggi previsti in occasione del **Palio di Luglio 2024**.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ il _____ Prov. _____

Cittadinanza _____ Stato _____

Codice fiscale (obbligatorio) _____

residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Via/Piazza _____

in qualità di :

- **titolare dell'omonima impresa individuale**

con sede legale nel Comune di _____ via/piazza
_____ n. _____ C.A.P. _____

iscritta al Registro della Camera di Commercio di _____ al n. _____
per l'attività di commercio su aree pubbliche

- **legale rappresentante della società** _____

C.F. _____ con sede nel Comune di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

P.I. _____

iscritta al Registro della Camera di Commercio di _____ al n. _____
per l'attività di commercio su aree pubbliche

Indicare un numero di telefono da utilizzare per comunicazioni urgenti

Tel fisso _____ cell _____

CHIEDE

- che gli/le venga assegnato in concessione, dal 29 giugno, esclusa la mattina, al 2 luglio 2024 uno dei n.11 posteggi previsti in piazza del Campo per la vendita di bibite analcoliche e dolci confezionati, alle condizioni previste dal bando di concorso;
- che gli /le venga assegnato in concessione il posteggio ubicato in piazza del Campo per la vendita di bibite analcoliche e dolci in confezioni, riservato ad un operatore commerciale su aree pubbliche con disabilità, dal 29 giugno, con esclusione della mattina, al 2 luglio 2024, alle condizioni previste dal bando di concorso;
- che gli/le venga assegnato in concessione uno dei n. 2 posteggi previsti presso Le Logge del Papa per la vendita di palloncini, dal 29 giugno, con esclusione della mattina, al 2 luglio 2024 alle condizioni previste dal bando di concorso;
- che gli/le venga assegnato in concessione, il posteggio previsto in piazza del Mercato per la vendita di bibite analcoliche e dolci confezionati, il giorno del Palio.

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

- di essere titolare dell'autorizzazione di commercio su aree pubbliche n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ per la vendita di _____
oppure
di aver presentato:
 - dichiarazione d'inizio attività (DIA) in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante di prodotti del settore merceologico _____;
 - segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante di prodotti del settore merceologico _____;
- di aver presentato, in data _____ comunicazione di subingresso al Comune di _____
 - relativa all'autorizzazione di commercio sulle aree pubbliche n. _____ rilasciata in data _____ dal Comune di _____ a favore di _____
 - relativa alla dichiarazione d'inizio attività per il commercio sulle aree pubbliche presentata da _____ in data _____ al Comune di _____
 - relativa alla segnalazione certificata d'inizio attività per il commercio sulle aree pubbliche itinerante presentata da _____ in data _____ al Comune di _____; a seguito di atto di acquisto affitto di azienda, per la vendita di _____;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.11 della L.R.T. n.62/2018;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 12 della L.R.T n. 62/2018 per la vendita di generi alimentari oppure che gli stessi sono posseduti dal

Sig. _____ quale persona preposta all'attività commerciale come da allegato E

- che le presenze maturate, con il titolo abilitativo specificato nella presente domanda, in edizioni precedenti della stessa manifestazione (dal 1994 al 2023) sono n. _____
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza, o sospensione di cui all'art.10 della L. 31/05/1965, n.575 (antimafia), come successivamente integrata e modificata.
- di essere in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 agosto 2006 n.40/R e Regolamento comunale d'igiene in materia di alimenti, bevande e strutture ricettive approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.166 del 29/05/2007).
- (per gli operatori extracomunitari) di essere in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente specificare _____ rilasciato da _____ in data _____ con validità fino al _____ per il seguente motivo _____
- di non utilizzare veicoli euro 0 come previsto dall'ordinanza sindacale n.10/D del 17/03/2008;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare copia della documentazione richiesta dal bando.
- di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Dichiara, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 30/01/2018 (*) che l'attività che andrà a svolgere e/o le iniziative che andrà ad organizzare, sono conformi ai principi di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana e non si pongono in contrasto, per finalità, modalità di svolgimento e contenuti, con la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione e relative norme di attuazione di cui agli artt. 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 (c.d. Legge SCALBA) nonché con le disposizioni legislative vigenti in materia di discriminazione (razziale, etnica, nazionale, religiosa o basata sul sesso...) di cui agli artt. 1 e 2 della n. L. 205/1993 (c.d. Legge MANCINO) e all'art. 1

del D.Lgs. n. 198/2006 (cd. CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ), oltre che con le condizioni previste dal Regolamento COSAP.

(*) **NORMATIVA** di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 30/01/2018 **artt. 2 e 3 della Costituzione della Repubblica**, i quali prevedono rispettivamente che “*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo ...*” e che “*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*”; **XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Repubblicana**, la quale al primo comma dispone che “*E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista...*”; **Legge n. 645/1952 (c.d. Legge SCALBA)**, in attuazione della XII disposizione transitoria e finale, stabilisce in particolare all'art. 1 che: “*si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista*”; **artt. 4 e 5 della medesima legge SCALBA** che testualmente recitano: art. 4 “*Chiunque fa propaganda per la costituzione di una associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguate le finalità indicate nell'art. 1 è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da lire 400.000 a lire 1.000.000. Alla stessa pena di cui al primo comma soggiace chi pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche. Se il fatto riguarda idee o metodi razzisti, la pena è della reclusione da uno a tre anni e della multa da uno a due milioni (omissis)*”; art. 5: “*Chiunque, partecipando a pubbliche riunioni, compie manifestazioni usuali del disciolto partito fascista ovvero di organizzazioni naziste, è punito con la pena della reclusione sino a tre anni e con la multa da 400.000 a 1.000.000 di lire (omissis)*”; **la Legge 13/10/1975, n. 654 “Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale...”,** il cui articolo 3, comma 3, in particolare, stabilisce che “*E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi...*”; **art. 1 “Discriminazione, odio e violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi” del D.L. n. 122/1993, convertito in Legge n. 205/1993 (c.d. Legge MANCINO)**, contenente “*Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa*”, il quale dispone, tra l'altro, che “*... E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi*”; l'art. 2 “*Disposizioni di prevenzione*” dispone al comma 1 “*Chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all'art. 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, è punito con la pena della reclusione fino a tre anni e con la multa da lire duecentomila a lire cinquecentomila*” ed al comma 2 “*E' vietato l'accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche alle persone che vi si recano con emblemi o simboli di cui al comma 1. Il contravventore è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno*”; **art. 1 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 (cd. “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA')** il quale contiene “*le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo*”.

Data _____

Firma _____

Allegati:

- Fotocopia documento identità del sottoscrittore della domanda e degli eventuali soci/amministratori che hanno compilato l'allegato
- Dichiarazione degli eventuali soci
- Fotocopia notifica per l'igiene dei prodotti alimentari
- Fotocopia autorizzazione igienico-sanitaria
- Fotocopia idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente a cui debbono essere allegate le certificazioni della Questura sulle motivazioni del rilascio nel caso non risultino.